



**COMUNE DI NOVIGLIO**  
**Città Metropolitana di Milano**

**VERBALE DEL REVISORE DEI CONTI DEL 24/03/2017**

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI EX ART. 3 COMMA 4 D.LGS. 118/2011.**

- In relazione alla proposta di deliberazione dell'organo esecutivo relativa al riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2016;
- Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016 a seguito del riaccertamento ordinario dei residui;
- Prospetti analitici dei riaccertamenti dei residui 2015 e precedenti, con motivazione del loro mantenimento predisposti dai responsabili;
- Fondo pluriennale vincolato a seguito del riaccertamento dei residui.

Considerato che l'articolo l'art. 3 comma 4 del d.lgs. 118/2011 e successive modifiche stabilisce:

“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento.

Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate.

Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate.

Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La re-imputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese re-imputate.

- Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla re-imputazione delle entrate e delle spese riaccertate sono effettuate con provvedimento amministrativo della

giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

- Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate;

Considerato altresì quanto indicato al punto 9.1 dell'allegato 4/2 del d.lgs. 118/2011, c.d. principio applicato della contabilità finanziaria, in merito alla gestione dei residui;

Tenuto conto che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2016, il Responsabile del Servizio Finanziario ha condotto un'approfondita analisi allo scopo di riallineare i valori degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa alla normativa di cui al d.lgs. 118/2011, così di fornire una situazione aggiornata della consistenza dei residui provenienti dalla gestione di competenza dell'esercizio 2016 e degli esercizi precedenti;

Esaminata la documentazione a supporto della proposta di deliberazione in oggetto.

L'organo di revisione procede alla verifica dei risultati indicati nella proposta di deliberazione.

#### 1. RIDETERMINAZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Dal rendiconto 2016 in corso di approvazione da parte del Consiglio Comunale emerge un risultato di amministrazione, considerata la rideterminazione operata, così composto:

|                                                                 |     | GESTIONE   |              |              |
|-----------------------------------------------------------------|-----|------------|--------------|--------------|
|                                                                 |     | RESIDUI    | COMPETENZA   | TOTALE       |
| Fondo di cassa al 1° gennaio                                    |     |            |              | 816.138,84   |
| RISCOSSIONI                                                     | (+) | 721.063,52 | 2.528.019,85 | 3.249.083,37 |
| PAGAMENTI                                                       | (-) | 717.955,69 | 2.758.132,72 | 3.476.088,41 |
|                                                                 |     |            |              |              |
| SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE                                   | (=) |            |              | 589.133,80   |
|                                                                 |     |            |              |              |
| PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre | (-) |            |              | 0,00         |
|                                                                 |     |            |              |              |
| FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE                                   | (=) |            |              | 589.133,80   |
|                                                                 |     |            |              |              |
| RESIDUI ATTIVI                                                  | (+) | 336.223,29 | 494.796,98   | 831.020,27   |
| RESIDUI PASSIVI                                                 | (-) | 184.794,76 | 393.618,89   | 578.413,65   |
|                                                                 |     |            |              |              |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI                  | (-) |            |              | 37.867,51    |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE         | (-) |            |              | 7.100,84     |
|                                                                 |     |            |              |              |
| RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A)            | (=) |            |              | 796.772,07   |





## 2. DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)

Tenuto conto che il punto 5.4 del principio contabile 4/2 prevede che:

«Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 1, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- (a) In occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- (b) In occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria;

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa.

Il FPV 2016, a seguito del riaccertamento dei residui attivi e passivi dell'esercizio 2016, equivalente alla differenza fra l'ammontare complessivo dei residui attivi e passivi cancellati e reimputati, risulta determinato come segue:



| Parte Corrente             | Es. di reimputazione 2017 |
|----------------------------|---------------------------|
| Residui passivi reimputati | 2.168,32                  |
| Residui attivi reimputati  |                           |
| Differenza = FPV           | 2.168,32                  |

| Parte Capitale             | Es. di reimputazione 2017 |
|----------------------------|---------------------------|
| Residui passivi reimputati | 2.168,32                  |
| Residui attivi reimputati  |                           |
| Differenza = FPV           | 2.168,32                  |

Premesso che nel bilancio di previsione 2017-2019 risulta:

- FPV - destinato alle spese correnti per totale € 36.111,46 si aggiorna a € 38.279,78;
- FPV - destinato agli investimenti per totale € 7.100,84 rimane invariato.

Per i residui attivi e passivi che in sede di riaccertamento straordinario sono stati confermati come tali (sostanzialmente crediti e debiti) e che non possono essere oggetto di reimputazione, è stata verificata l'adeguata motivazione per il loro mantenimento se ancora presenti in contabilità in quanto non incassati e non pagati al 31 dicembre 2016.

L'esito del riaccertamento ordinario consiste nella determinazione del fondo pluriennale vincolato spesa 2016 (nella componente corrente e in conto capitale) e costituirà entrata sul bilancio di previsione per l'anno 2017. Pertanto la delibera di riaccertamento dovrà prevedere anche l'immediata variazione del bilancio anche in caso di esercizio provvisorio.

### 3. CONCLUSIONI

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile del Responsabile del Servizio Finanziario, l'organo di revisione esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa al riaccertamento ordinario dei residui ed alla composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016.

Chiavenna/Noviglio, 24/03/2017

